

# Messaggio aggiuntivo

numero

**6599A**

data

15 maggio 2012

Dipartimento

ISTITUZIONI

Concerne

## **Aggregazione dei Comuni di Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadera, Lugano, Sonvico e Valcolla in un unico Comune denominato LUGANO**

### **INDICE**

I.	CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE E CRONISTORIA.....	2
II.	IL PROGETTO E LE MISURE CANTONALI DI ACCOMPAGNAMENTO .....	3
1.	Descrizione della situazione attuale e del progetto di aggregazione .....	3
2.	Misure di sostegno cantonale .....	3
III.	RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE ED IL PIANO FINANZIARIO .....	4
IV.	COMMENTO AI SINGOLI ARTICOLI DEL DECRETO LEGISLATIVO .....	4
V.	CONCLUSIONI.....	5
	DECRETO LEGISLATIVO .....	6

\* \* \* \* \*

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

visto l'esito della votazione consultiva dell'11 marzo 2012, con il presente messaggio aggiuntivo vi proponiamo di costituire il nuovo Comune di Lugano attraverso l'aggregazione dei Comuni di Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadara, Lugano, Sonvico e Valcolla; oltre ai Comuni oggetto della votazione consultiva del 20 novembre 2011, e quindi del messaggio n. 6599 del 24 gennaio 2012, al progetto nuova Lugano si aggiunge ora il Comune di Carona.

## **I. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE E CRONISTORIA**

Il 20 novembre 2011 i cittadini dei Comuni di Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla hanno accolto in votazione consultiva l'aggregazione con la Città di Lugano.

Ritenuto che lo studio per l'aggregazione di Carona con Lugano era nel frattempo giunto a conclusione e che i Municipi della Città di Lugano e del Comune di Carona avevano chiesto formalmente di proseguire nella procedura di aggregazione, in data 20 dicembre 2011 il Consiglio di Stato ha deciso di fissare per l'11 marzo 2012 la data della votazione consultiva e di chiamare alle urne non soltanto la cittadinanza di Lugano e Carona, ma anche quella di tutti gli altri Comuni coinvolti nella precitata votazione popolare del 20 novembre 2011.

L'idea di promuovere un'aggregazione di Carona con la Città di Lugano era presente ormai da tempo in un gruppo di Cittadini di Carona che per coltivare tale volontà si è ad un certo momento costituito nell' "Associazione Carona ha un futuro: Lugano". Per un lungo periodo tale obiettivo ha tuttavia diviso il Comune tra una minoranza di favorevoli ed una maggioranza di contrari all'aggregazione, divisione peraltro presente anche in Municipio.

Il 18 novembre 2009 la precitata Associazione ha consegnato al Consiglio di Stato una petizione sottoscritta da 303 cittadine e cittadini aventi diritto di voto (pari al 57.17% degli iscritti nel catalogo elettorale) per chiedere di volersi attivare affinché il Municipio di Carona formulasse un'istanza con lo scopo di promuovere in tempi brevi uno studio di aggregazione tra il Comune di Carona e la Città di Lugano. Pur non avendo tale petizione validità come formale istanza d'aggregazione, il Consiglio di Stato, considerato l'importante sostegno manifestatosi, ha chiesto al Municipio di Carona di valutare l'opportunità di contattare il Municipio di Lugano e di avviare uno studio aggregativo.

Nel febbraio del 2010 il Municipio di Carona ha così deciso di elaborare un pre-studio che è stato messo in votazione consultiva, al di fuori della LAggr, un anno più tardi, il 13 febbraio 2011. La maggioranza dei votanti (56%) si è detta favorevole alla presentazione di una formale istanza di aggregazione in base alla LAggr tra il Comune di Carona e la Città di Lugano.

Visto l'esito della consultazione, il 16 febbraio 2011 il Municipio di Carona ha dunque presentato al Consiglio di Stato un'istanza volta a chiedere l'avvio formale di uno studio aggregativo con il Comune di Lugano.

Alla luce di tale richiesta e dello scritto dell'11 marzo 2011 con cui la Città di Lugano ha espresso il proprio preavviso favorevole, il Consiglio di Stato, con risoluzione no. 4757 del 31 agosto 2011, ha nominato una Commissione di studio incaricandola, in virtù dell'art. 4 LAggr, di elaborare un progetto di aggregazione tra il Comune di Carona e la Città di Lugano.

Il 2 dicembre 2011 la Commissione ha licenziato il proprio rapporto; lo stesso è stato trasmesso al Consiglio di Stato, unitamente ai preavvisi municipali, in data 14 dicembre 2011. Entrambi i Municipi interessati hanno espresso la propria adesione allo studio. Con risoluzione 20 dicembre 2011 il Consiglio di Stato ha quindi approvato lo Studio presentatogli ed il progetto ivi contenuto è stato sottoposto in data 11 marzo 2012 al voto consultivo della popolazione dei Comuni di Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadera, Lugano, Sonvico e Valcolla.

La votazione consultiva ha avuto il seguente esito:

Comune	Iscritti catalogo	Votanti		Schede bianche	Schede nulle	Schede computabili	Si		No	
		no.	%				voti	%	voti	%
<b>Bogno</b>	108	44	40.74	0	0	44	40	90.91	4	9.09
<b>Cadro</b>	1424	593	41.64	21	0	572	444	77.62	128	22.38
<b>Carona</b>	548	484	88.32	1	0	483	252	52.17	231	47.83
<b>Certara</b>	49	17	34.69	0	0	17	15	88.24	2	11.76
<b>Cimadera</b>	139	46	33.09	1	0	45	42	93.33	3	6.67
<b>Lugano</b>	29894	12468	41.71	354	146	11968	9668	80.78	2300	19.22
<b>Sonvico</b>	1397	545	39.01	23	1	521	454	87.14	67	12.86
<b>Valcolla</b>	533	236	44.28	5	0	231	216	93.51	15	6.49
<b>TOTALI</b>	<b>34092</b>	<b>14433</b>	<b>42.34</b>	<b>405</b>	<b>147</b>	<b>13881</b>	<b>11131</b>	<b>80.19</b>	<b>2750</b>	<b>19.81</b>

La proposta ha quindi ottenuto un ampio consenso generale, tale da proporre al Gran Consiglio di decretare l'aggregazione dei Comuni di Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadera, Lugano, Sonvico e Valcolla in un unico Comune denominato Lugano.

## II. IL PROGETTO E LE MISURE CANTONALI DI ACCOMPAGNAMENTO

### 1. Descrizione della situazione attuale e del progetto di aggregazione

Per quanto riguarda la descrizione della situazione degli attuali Comuni, nonché del progetto di aggregazione, si **rimanda per intero** all'allegato *Rapporto del Consiglio di Stato alla Cittadinanza* del febbraio 2012.

### 2. Misure di sostegno cantonale

Per questo ulteriore tassello del progetto di aggregazione la Città di Lugano rinuncia a forme di aiuti puntuali da parte del Consiglio di Stato, ma chiede il mantenimento per almeno otto anni delle aliquote di sussidio cantonale per i docenti, delle attuali aliquote di partecipazione alle spese AVS/AI e Cassa Malati, delle attuali aliquote di sussidio per gli investimenti previsti e pianificati. Inoltre, qualora si presentassero degli impegni a carico della Città di Lugano per le zone soggette a pericoli naturali, la Città di Lugano chiede al Consiglio di Stato la garanzia del mantenimento, fino a lavori conclusi, delle attuali condizioni di sussidio riconosciute a Carona.

In caso di aggregazione al nuovo Comune saranno pertanto estesi, limitatamente agli effetti derivanti dal Comune di Carona, i seguenti provvedimenti già riconosciuti per l'aggregazione di Lugano con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla, ossia:

- il mantenimento, sull'arco di quattro anni, delle aliquote di sussidio per i docenti delle scuole comunali in base alla situazione precedente l'aggregazione, con un'incidenza valutata in circa 120'000.-- franchi;

- il mantenimento sull'arco di al massimo otto anni del regime di sussidiamento degli investimenti preesistenti l'aggregazione in base alle vigenti leggi cantonali (importo derivante dal differenziale di sussidio fra le aliquote prima e dopo l'aggregazione), escluso l'art. 14 LPI, per un importo massimo pari a 400'000.-- franchi.

### **III. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE ED IL PIANO FINANZIARIO**

Per quanto riguarda la relazione con le *Linee direttive* ed il *Piano finanziario* si **rimanda integralmente** al capitolo V del messaggio n. 6599 del 24 gennaio 2012.

### **IV. COMMENTO AI SINGOLI ARTICOLI DEL DECRETO LEGISLATIVO**

Si ricorda come la Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr) regola già alcuni aspetti concreti che si pongono nella fase di transizione, ovvero:

- il subingresso nei diritti e negli obblighi dei precedenti Comuni da parte del nuovo Comune (art. 12 cpv. 3);
- i rapporti di impiego (art. 15);
- i Regolamenti comunali (art. 16);
- i piani regolatori (art. 17);
- la modifica degli statuti di Consorzi e di altri enti pubblici o privati e la nomina dei delegati negli stessi (art. 18).

Nel decreto legislativo (DL) trovano spazio nondimeno alcune disposizioni particolari, atte a gestire ambiti specifici alla singola aggregazione che la Legge rimanda al citato decreto. Per il resto valgono le disposizioni della LAggr.

Il decreto legislativo qui in discussione riguarda l'aggregazione dei Comuni già oggetto del messaggio n. 6599 del 24 gennaio 2012 ed ora estesa pure al Comune di Carona. Esso comprende dunque le modifiche necessarie a seguito dell'estensione del comprensorio. Si tratta nondimeno di modifiche minime, ragione per cui per i relativi commenti si rinvia al capitolo VI del messaggio n. 6599 di data 24 gennaio 2012 precisando comunque quanto segue relativamente all'art. 6.

#### **Art. 6: sostegni cantonali**

Come indicato al capitolo II del presente messaggio per l'estensione del progetto di aggregazione al Comune di Carona la Città di Lugano rinuncia a forme di aiuti puntuali, pur chiedendo il mantenimento per almeno otto anni delle aliquote di sussidio cantonale per i docenti, delle attuali aliquote di partecipazione alle spese AVS/AI e Cassa Malati e delle attuali aliquote di sussidio per gli investimenti previsti e pianificati. Inoltre, qualora si presentassero degli impegni a carico della Città di Lugano per le zone soggette a pericoli naturali, la Città di Lugano chiede al Consiglio di Stato la garanzia del mantenimento, fino a lavori conclusi, delle attuali condizioni di sussidio riconosciute a Carona.

Ciò significa che in caso di aggregazione al nuovo Comune saranno concesse le seguenti ulteriori attenuazioni finanziarie:

- 120'000.-- franchi circa grazie al mantenimento, sull'arco di quattro anni, delle aliquote di sussidio per i docenti delle scuole comunali in base alla situazione precedente l'aggregazione;

- 400'000.-- franchi, al massimo, per il mantenimento sull'arco di al massimo otto anni del regime di sussidiamento degli investimenti preesistenti l'aggregazione in base alle vigenti leggi cantonali (importo derivante dal differenziale di sussidio fra le aliquote prima e dopo l'aggregazione), escluso l'art. 14 LPI.

L'articolo 6 del decreto è stato adeguato di conseguenza.

Rileviamo inoltre come si renda necessaria una particolare modifica della Legge concernente le Circostrizioni dei Comuni, Circoli e Distretti del 25 giugno 1803.

Il Comune di Carona fa attualmente parte dell'omonimo Circolo, composto anche dai Comuni di Paradiso, Melide, Morcote, Vico Morcote, Grancia e Collina d'Oro. A seguito dell'aggregazione il quartiere di Carona rientrerà nel "Circolo di Lugano-Ovest" (quartieri a destra del fiume Cassarate), mantenere l'attuale denominazione non sarebbe pertanto più rappresentativo.

Con il presente messaggio si propone quindi di modificare la denominazione dell'attuale "Circolo di Carona" in "Circolo di Paradiso", Comune già tutt'ora Capoluogo del Circolo (Comune sede del Giudice di pace).

## **V. CONCLUSIONI**

Dal profilo formale, la procedura iniziata con l'inoltro dell'istanza di aggregazione si conclude con una decisione da parte del Parlamento cantonale. L'art. 7 LAggr indica che il Consiglio di Stato sottopone la propria proposta sul progetto al Gran Consiglio e l'art. 8 LAggr prevede che sia quest'ultimo a decidere secondo l'interesse generale.

Visto quanto precede, il Consiglio di Stato invita il lodevole Gran Consiglio a volere adottare la proposta di decreto legislativo parte integrante del presente messaggio.

Il decreto già oggetto del messaggio n. 6599 del 24 gennaio 2012, riguardante l'aggregazione dei Comuni di Lugano, Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla viene ora esteso pure al Comune di Carona; esso comprende pertanto le modifiche rispetto al precedente decreto, necessarie a seguito dell'estensione del comprensorio; per il resto valgono invece gli articoli del decreto legislativo del messaggio n. 6599 del 24 gennaio 2012.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, M. Borradori

Il Cancelliere, G. Gianella

Allegato:

Rapporto del Consiglio di Stato alla Cittadinanza, febbraio 2012

I.

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente l'aggregazione dei Comuni di Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadara, Lugano, Sonvico e Valcolla**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

- visto il messaggio 24 gennaio 2012 n. 6599 del Consiglio di Stato,
- visto il messaggio aggiuntivo 15 maggio 2012 n. 6599A del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

È decretata l'aggregazione dei Comuni di Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadara, Lugano, Sonvico e Valcolla in un nuovo unico Comune denominato Comune di Lugano, a fare tempo dalla costituzione del Municipio in occasione delle elezioni comunali che saranno fissate entro la primavera del 2013.

### **Articolo 2**

Il nuovo Comune fa parte del Distretto di Lugano. Gli ex Comuni di Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla sono inseriti nel Circolo di Lugano-Est (quartieri sulla sponda sinistra del fiume Cassarate). L'ex Comune di Carona farà parte del Circolo di Lugano-Ovest (quartieri sulla sponda destra del fiume Cassarate).

### **Articolo 3**

Il nuovo Comune subentra nei diritti e negli obblighi, compresi quelli patrimoniali, dei preesistenti Comuni.

Per la destinazione dei patrimoni che risultassero legati o donati per fine specifico fanno stato le norme del Codice civile.

La definizione dei rapporti patrimoniali in caso di contestazione è devoluta al Tribunale cantonale amministrativo, quale istanza unica.

### **Articolo 4**

Il nuovo Comune è amministrato da un Municipio composto da 7 membri e da un Consiglio comunale composto da 60 membri.

Le Commissioni permanenti del Consiglio comunale saranno composte da 9 membri.

## **Articolo 5**

Gli attuali Regolamenti comunali del Comune di Lugano verranno automaticamente estesi al comprensorio del nuovo Comune. Il Regolamento organico comunale dovrà tuttavia essere adattato alla nuova situazione.

Salvo diversa disposizione degli interessati, gli attuali dipendenti dei Comuni di Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla verranno integrati nell'organico del Comune di Lugano alle condizioni dell'odierno Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Lugano, con funzioni da stabilire.

## **Articolo 6**

<sup>1</sup>A favore del nuovo Comune è stanziato un aiuto complessivo di franchi 40'520'000.--, così suddiviso:

1. 17 mio di franchi per il risanamento finanziario dei Comuni di Bogno, Certara, Cimadera e Valcolla sulla base del credito quadro di 120 milioni di franchi destinato ai Comuni in dissesto finanziario (messaggio n. 5825 del 29 agosto 2006). La spesa è a carico del conto di gestione corrente del Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali;
2. 2 mio e 120'000.-- franchi circa grazie al mantenimento, per un periodo di quattro anni, delle aliquote di sussidio per i docenti delle scuole comunali in base alla situazione precedente l'aggregazione;
3. 5 mio e 400'000.-- franchi al massimo per il mantenimento sull'arco di al massimo otto anni del regime di sussidiamento degli investimenti preesistenti l'aggregazione in base alle vigenti leggi cantonali (importo derivante dal differenziale di sussidio fra le aliquote prima e dopo l'aggregazione), escluso l'art. 14 della legge sulla perequazione finanziaria intercomunale del 25 giugno 2002;
4. 16 mio di franchi quale credito per sostenere investimenti nel comprensorio degli attuali Comuni che si aggregano alla Città per favorire un'adeguata integrazione e sviluppo nel contesto del nuovo Comune. La spesa è a carico del conto degli investimenti del Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali.

<sup>2</sup>Per gli aiuti di cui al punto 4 del capoverso precedente vale quanto segue:

- essi sono da intendere come contributi straordinari oltre gli eventuali sussidi erogati in base alla legislazione ordinaria vigente;
- la suddivisione dell'importo sui singoli progetti avverrà d'intesa tra il Comune e il Consiglio di Stato con il coinvolgimento dei Servizi cantonali interessati, ritenuto un adeguato cofinanziamento da parte del Comune;
- i relativi versamenti da parte del Cantone avverranno dietro presentazione della liquidazione delle opere, ritenuta la facoltà da parte del Comune di richiedere acconti in base all'avanzamento dei lavori.

## **Articolo 7**

Il calcolo delle partecipazioni comunali al Cantone per gli anni 2013-2014 sarà effettuato sulla base dell'indice di forza finanziaria 2013-2014 calcolato durante l'anno 2012 per i singoli Comuni attuali. A partire dal biennio 2015-2016 sarà calcolato l'indice di forza finanziaria per il nuovo Comune.

## **Articolo 8**

Il Consorzio Raccolta rifiuti Valcolla, il Consorzio Scolastico Valcolla ed il Consorzio Depurazione Acque Valcolla, le cui giurisdizioni si estendono unicamente a Comuni coinvolti nell'aggregazione, sono sciolti automaticamente a far tempo dall'entrata in funzione del nuovo Comune.

Il nuovo Comune subentra per contro nel Consorzio Casa Anziani Valcolla, di cui fa parte pure il Comune di Capriasca.

## **Articolo 9**

Ai fini fiscali l'aggregazione esplica i suoi effetti a partire dal 1. gennaio successivo all'entrata in funzione del nuovo Comune, riservato il moltiplicatore di imposta comunale.

## **Articolo 10**

Il Consiglio di Stato prenderà tutti i provvedimenti che si rendessero ulteriormente necessari per perfezionare la procedura di aggregazione dei Comuni di Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadara, Lugano, Sonvico e Valcolla. Si richiamano le disposizioni previste nella legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003.

## **Articolo 11**

Decorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

## **II.**

La legge concernente le Circoscrizioni dei Comuni, Circoli e Distretti del 25 giugno 1803, è modificata come segue:

### **DISTRETTO DI LUGANO**

(...)

**Circolo di Paradiso:** Paradiso, Melide, Morcote, Vico Morcote, Grancia, Collina d'Oro.

(...)

**Circolo di Sonvico:** abrogato.

(...)

Decorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.